



Statuto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze – CCRR

Comune di Vizzolo Predabissi

Statuto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze - CCRR

Indice

Articolo 1 – Premesse e Finalità	3
Articolo 2 – Istituzione, composizione e aventi diritto	3
Articolo 3 – Elezione	4
Articolo 4 – Operazioni elettorali	4
Articolo 5 – Organi del CCRR	4
Articolo 6 – Modalità per l’elezione del Presidente del CCRR	4
Articolo 7 – Modalità di nomina del Vicepresidente del CCRR	4
Articolo 8 – Risultati delle elezioni	4
Articolo 9 – Diritti e doveri del CCRR	5
Articolo 10 – Diritti e doveri del Comune verso il CCRR	5
Articolo 11 – Funzionamento del CCRR	5
Articolo 12 – Atti del CCRR	5
Articolo 13 – Norme transitorie e finali	6

Articolo 1 – Premesse e Finalità

Premesse

Il presente statuto ha la finalità di disciplinare il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (di seguito CCRR), quale organismo di effettiva partecipazione dei più piccoli alla vita cittadina, promuovendo il principio sancito dagli articoli 12-15 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 1989 (qui riportata nella versione riscritta dai bambini con l'aiuto del pedagogo Mario Lodi):

- Art. 12: Il bambino deve poter esprimere la propria opinione su tutte le cose che lo riguardano. Quando si prendono decisioni che lo riguardano, prima di decidere deve essere ascoltato.
- Art. 13: Il bambino ha diritto di esprimersi liberamente con la parola, lo scritto, il disegno, la stampa, la recitazione ecc.
- Art. 14: Gli Stati devono rispettare il diritto del bambino alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione.
- Art. 15: Il bambino ha diritto alla libertà di associazione e di riunione pacifica.

Finalità

La costituzione del CCRR si propone i seguenti obiettivi:

- un obiettivo di partecipazione: la Repubblica, infatti, attraverso la ratifica della convenzione menzionata e l'emanazione della legge suddetta, riconosce il diritto del minore ad esprimere liberamente il proprio punto di vista, anche attraverso la partecipazione al contesto pubblico di appartenenza;
- un obiettivo educativo: lo strumento della consulta dei minori, direttamente o indirettamente partecipata da tutti i minori a cui si riferisce, comporta l'apprendimento e l'esplorazione del contesto di appartenenza e delle regole che lo caratterizzano ed uno stimolo all'intelligenza dei ragazzi e al loro senso critico;
- un obiettivo di utilità pubblica: il punto di vista dei minori si focalizza sempre sulle questioni inerenti la vivibilità dell'ambiente in cui vivono, e tenerne conto significa possedere elementi e proposte per incrementare la qualità del territorio.

Articolo 2 – Istituzione, composizione, aventi diritto, elezioni

1. Il CCRR si compone di rappresentanti delle classi della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di primo grado aderenti all'iniziativa, secondo quanto determinato annualmente dal Tavolo di Coordinamento del progetto, organismo formato da rappresentanti del corpo docenti, dell'agenzia educativa incaricata a seguire il progetto e dell'Amministrazione Comunale, fino ad un massimo di 26 membri. Il Tavolo di Coordinamento deciderà anno per anno le modalità di elezione del CCRR rispetto alla composizione del gruppo delle classi aderenti al progetto.

2. Possono partecipare al voto tutti i giovani frequentanti la scuola primaria, a partire dalle classi quarte, e la scuola secondaria di primo grado.

3. È prevista l'autocandidatura; possono candidarsi i giovani frequentanti le classi aderenti al progetto indipendentemente dal Comune di residenza. La candidatura è valida previa autorizzazione dei genitori o dei tutori.

4. Le candidature devono essere presentate 15 giorni prima dell'elezione del CCRR.

5. La durata del mandato del CCRR sarà di norma biennale e verrà confermata volta per volta dal Tavolo di Coordinamento.

Articolo 3 – Elezione

1. L'elezione si svolge a scrutinio segreto su base collegiale. Si compongono liste in ordine alfabetico, che si mettono a disposizione degli elettori affisse a scuola.

2. Sono eletti i candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti. Si può esprimere una sola preferenza. In caso di parità verrà effettuata una estrazione casuale per determinare il vincitore. Si cercherà di mantenere la rappresentanza di un singolo Consigliere per classe dove possibile.

3. Ogni Consigliere dei Ragazzi e delle Ragazze può ricandidarsi per il mandato successivo.

Articolo 4 - Operazioni Elettorali

1. Le operazioni elettorali, coordinate da una commissione elettorale di docenti, sono svolte da un collegio di cinque persone composto da:

- un presidente
- quattro scrutatori.

2. Il Presidente è l'insegnante designato presente al seggio. Gli scrutatori sono nominati dal Presidente tra gli alunni non candidati alle elezioni. Il collegio si costituisce prima delle operazioni di voto.

Articolo 5 – Organi del CCRR

Successivamente alle elezioni il CCRR neo costituito procede, durante l'assemblea preliminare, all'elezione del proprio Sindaco eletto tra i Consiglieri candidati alla carica. Il Sindaco è portavoce dei ragazzi e delle ragazze e sottopone al CCRR proposte esecutive.

Articolo 6 – Modalità per l'elezione del Sindaco del CCRR

L'elezione del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze si svolge con voto segreto a preferenza unica. Il Sindaco è eletto a maggioranza relativa dei Consiglieri presenti. Si procederà al ballottaggio tra i due candidati più votati. Nel caso in cui ci siano più persone con lo stesso numero di voti. Il Sindaco rimane in carica per il mandato di norma biennale.

Articolo 7 – Modalità di nomina del Vicesindaco del CCRR

Il Vicesindaco viene nominato dal Sindaco tra i Consiglieri del plesso opposto e preferibilmente di sesso opposto al momento dell'elezione.

Articolo 8 – Risultati delle elezioni

1. I risultati delle elezioni devono essere trasmessi al Sindaco del Comune di Vizzolo Predabissi, all'Assessore alla Pubblica Istruzione e al Dirigente scolastico.

2. Nel corso del Consiglio Comunale aperto, appositamente convocato, alla presenza degli eletti, il Sindaco del Comune di Vizzolo Predabissi dà lettura del risultato delle elezioni e dichiara l'insediamento del "Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze".

Articolo 9 – Diritti e doveri del CCRR

1. Il Consigliere del CCRR, nel corretto svolgimento delle proprie funzioni, ha diritto di esprimere libera opinione all'interno del CCRR e di fronte agli organi della Pubblica Amministrazione. Ha il diritto di formulare proposte per il territorio, e di essere ascoltato. Ha diritto di non essere in nessun modo lesa o umiliata da alcuno nel libero esercizio delle proprie funzioni.
2. Il Consigliere del CCRR ha il dovere di rispettare ogni cittadino, le istituzioni e gli organismi con i quali entra in rapporto, e di attenersi alle disposizioni che la Pubblica Amministrazione emana. Ha il dovere di tenere informati i suoi coetanei, e in particolare i suoi compagni di classe, dei lavori che svolge in quanto Consigliere e di confrontarsi con loro. Il Consigliere del CCRR è portavoce delle istanze del plesso che rappresenta e che lo ha eletto.
3. Il Consigliere del CCRR ha il dovere di rispettare il "Regolamento Interno" redatto dal CCRR e condiviso da tutti i Consiglieri. Qualora il Consigliere non rispetti suddetto regolamento verrà sollevato dall'incarico e sostituito dal primo dei non eletti.

Articolo 10 – Diritti e doveri del Comune verso il CCRR

1. Il Comune si impegna ad ascoltare le proposte del CCRR, a valutarne la realizzabilità sotto i profili tecnici ed economici e a darne riscontro al CCRR. Le modalità di realizzazione di eventuali progetti condivisi saranno concordate tra il Comune e il CCRR.
2. Il Comune assume l'obbligo di rispondere a quanto espresso o richiesto motivando le proprie decisioni. Tale risposta deve essere attraverso lettera trasmessa al Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze, che ha obbligo di riferire al CCRR.
3. Il Sindaco del Comune di Vizzolo Predabissi può consultare il CCRR su tutti gli argomenti che riguardino la quotidianità dei giovani di Vizzolo Predabissi.
4. Il CCRR può richiedere al Sindaco ulteriori 2 incontri alla presenza del Consiglio Comunale. Il Sindaco è tenuto a rispondere motivando ogni decisione. La richiesta deve essere soddisfatta, di norma, entro sessanta giorni.
5. Il Sindaco e i Consiglieri del CCRR partecipano, almeno una volta l'anno, ad una manifestazione pubblica organizzata dall'Amministrazione comunale, previo accordo fra i 2 Sindaci.
6. Di norma il Sindaco del CCRR affiancherà per una giornata il Sindaco del Comune di Vizzolo Predabissi nell'attività amministrativa.
7. I Consiglieri del CCRR di norma parteciperanno ai lavori della Giunta comunale, in una giornata da concordare.

Articolo 11 – Funzionamento del CCRR

1. Il CCRR si riunisce durante tutto l'anno scolastico, in date e orari concordati al suo interno, nella sede del CCRR o in altri spazi ove necessario.

Articolo 12 – Atti del CCRR

Il CCRR ha facoltà di emanare delibere sui temi da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale e degli altri organi collegiali cui la proposta si rivolge, ivi compresi i Consigli d'Istituto. Le delibere e le proposte sono approvate a maggioranza semplice degli aventi diritto.

Articolo 13 – Norme transitorie e finali

1. Limitatamente all'anno scolastico 2025/2026, le elezioni si svolgeranno entro Aprile 2026, ed il CCRR rimarrà in carica sino alle elezioni del nuovo CCRR. Possono partecipare al voto tutti i/le giovani frequentanti le classi quarte e quinte della scuola primaria e i/le giovani della scuola secondaria di primo grado. Possono candidarsi i/le giovani frequentanti le classi aderenti al progetto. La candidatura è valida previa autorizzazione dei genitori o dei tutori.